



Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Economia
Ordine dei dottori commercialisti ed esperti contabili di Perugia

**Scuola di Formazione alla professione di dottore
commercialista**

Martedì 13 ottobre 2015

I Fondi rischi e oneri

OIC 31 vs IAS 37

Andrea Nasini (*)

Professore Aggregato di Revisione Aziendale



Normativa e *Best Practice*

Art 2423 bis, c. 1°, p.to 4 cc

“si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Art 2424 cc (Schemi di Stato Patrimoniale)

B) Fondi per rischi e oneri:

- 1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili
- 2) per imposte, anche differite
- 3) altri

Art 2424 bis cc, 3° comma

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell’esercizio sono indeterminati o l’ammontare o la data della sopravvenienza.

Fondazione OIC (Organismo Italiano di Contabilità)

Documento n. 31 (ex OIC 19) - Fondi rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto

IASB (international Accounting Standard Board)

IAS 37 Provisions, Contingent Liabilities and Contingent Assets



Finalità

OIC 31

Definisce le modalità di:

- rilevazione;
- classificazione;
- valutazione;
- redazione dell'informativa contabile

Ias 37

- Assicura appropriati criteri di rilevazione e valutazione per gli accantonamenti e per le passività e attività potenziali;
- definisce i contenuti minimali dell'informativa contabile per garantire ai fruitori la conoscenza della natura, dell'ammontare e della tempistica.



OIC 31 Rev. 08/2014

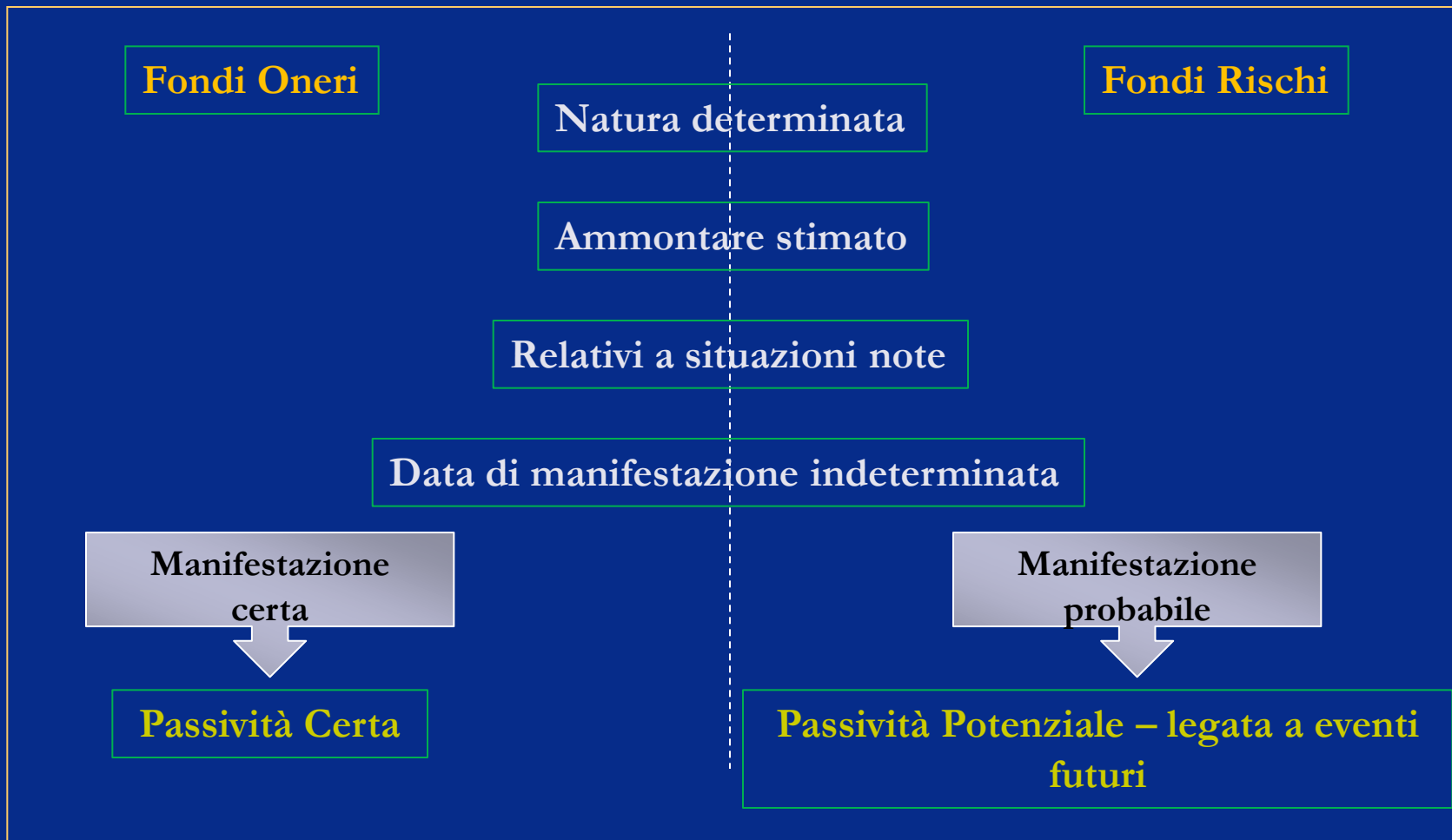
Accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri

gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione:

- caratteristica: prioritariamente fra le voci della classe B del conto economico, diverse dalla voce B12 e dalla B13;
- accessoria;
- finanziaria;
- straordinaria.



OIC 31 Rev. 08/2014





IAS 37

Accantonamenti

Esiste un'obbligazione corrente frutto di eventi passati

Legale

Normativa/contratto

Es: Garanzia prodotti

Implicita

Vi sono aspettative di terzi
sull'assunzione di responsabilità

Es: Disastro ambientale

Manifestazione
probabile

Più verosimile che avvenga (>50%)

Ammontare
incerto

Deve rappresentare la
migliore stima

Attualizzazione: interessi passivi

Giudizio Mgm

Esperienza

Perizie



IAS 37

Passività potenziale

Non vi è certezza dell'esistenza di un'obbligazione corrente frutto di eventi passati

Non sussistono i presupposti per la contabilizzazione di un accantonamento

Obbligo di adeguata informativa contabile a meno che l'evento sia remoto

Obbligazione probabile	Probabilità che l'obbligazione generi un'uscita finanziaria della quale si possa fornire una stima attendibile	> 50%
Obbligazione possibile	Probabilità che l'obbligazione generi un'uscita finanziaria della quale si possa fornire una stima attendibile	< = 50%
Obbligazione remota	Probabilità che l'obbligazione generi un'uscita finanziaria della quale si possa fornire una stima attendibile	< = 10%



Esempi

Un'impresa ,che chiude il bilancio al 31 dicembre, produce e vende prodotti sui quali dà una garanzia ai propri clienti.

Il contratto di vendita prevede che l'impresa provveda alla riparazione o alla sostituzione dei beni danneggiati entro 3 anni dalla vendita.

Sulla base dell'esperienza passata è molto probabile che ci saranno alcuni reclami per beni in garanzia.

Si può parlare di obbligazione corrente legale o implicita?

Sì

l'evento che può comportare l'obbligazione è la vendita di prodotti in garanzia, che comporta un'obbligazione di tipo legale contrattualmente prevista..



Esempi

Un'impresa dell'industria petrolifera, che opera in una regione dove non vi sono norme sulla tutela dell'ambiente, causa un danno ambientale.

L'impresa, che non sarebbe tenuta al ripristino, ha dichiarato pubblicamente che le sue procedure prevedono il ripristino dell'ambiente, quando la stessa causa inquinamento.

L'impresa ha acquisito prestigio rendendo pubblica questa dichiarazione.

Si può parlare di obbligazione corrente legale o implicita?

Sì

l'evento che può comportare l'obbligazione è l'inquinamento, che genera un'obbligazione implicita perché il comportamento dell'impresa ha creato valide aspettative nei terzi che la stessa se ne assumerà la responsabilità



Esempi

Un'impresa che produce oggetti in plastica opera in una regione in cui, nel corso dell'esercizio, sono state emanate delle norme ambientali che impongono di installare, entro 5 anni, dei filtri per i fumi prodotti da particolari lavorazioni, ritenute inquinanti e tecnologicamente sorpassate.

L'impresa, che non si è ancora dotata dei nuovi filtri e può scegliere tra l'acquistarli o il cambiare tecnologia, prevede di acquistarli entro 3 anni.

Si può parlare di obbligazione risultante da un evento passato?

No

l'entità può evitare la spesa per i filtri attraverso il proprio comportamento futuro, cambiando il proprio processo produttivo, pertanto l'obbligazione legale non risulta da un evento passato



Esempi

Un'acciaieria, che opera in una regione dove non vi sono norme sulla tutela dell'ambiente, causa un danno ambientale.
L'impresa, che non sarebbe tenuta al ripristino, ha delle procedure interne che prevedono il ripristino dell'ambiente, quando la stessa causa inquinamento.
Alla data di chiusura del bilancio l'impresa non ha ancora rilasciato alcuna dichiarazione pubblica in merito alla volontà di rispettare le proprie procedure.

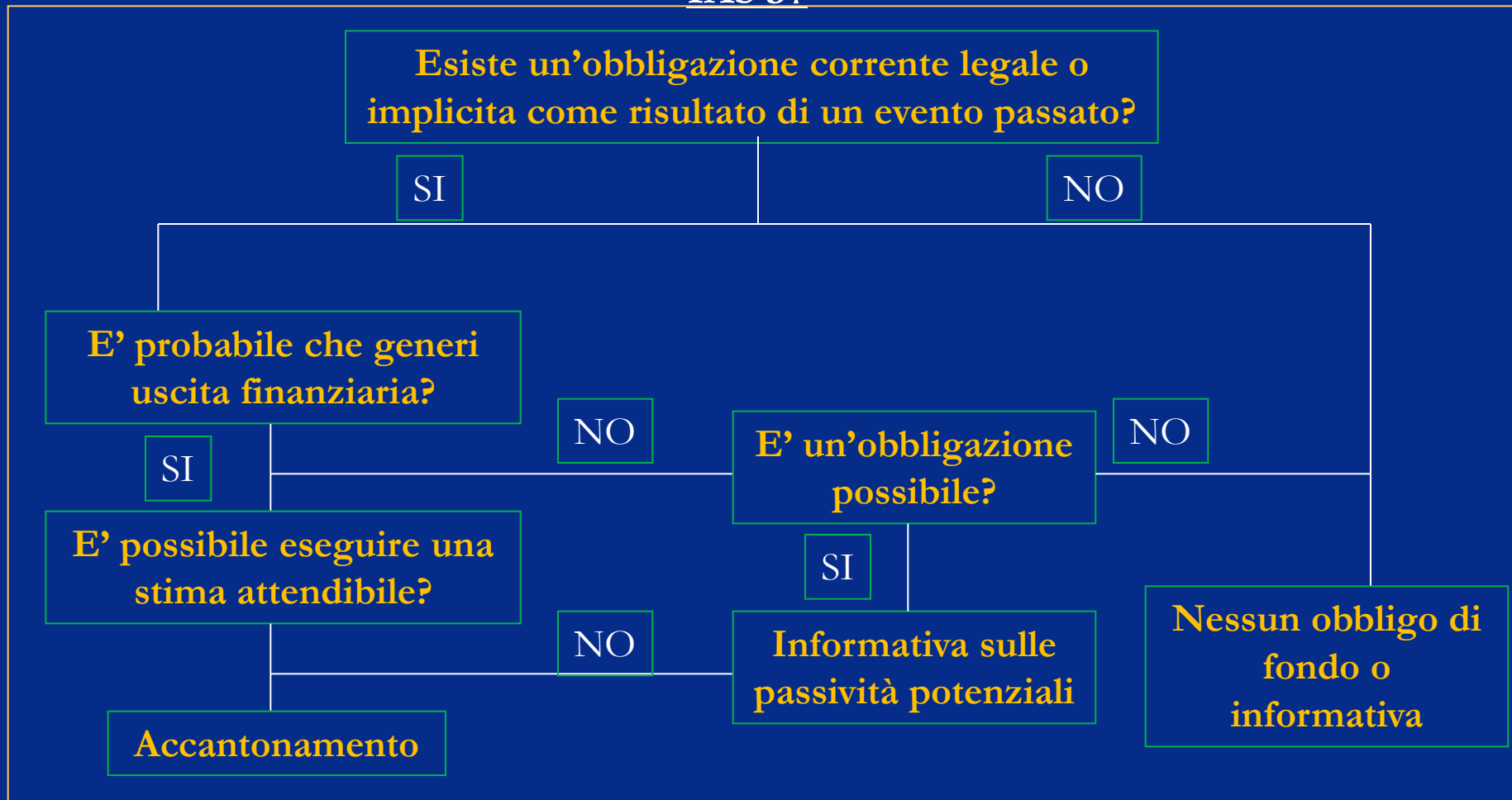
Si può parlare di obbligazione risultante da un evento passato?

No

l'entità può evitare di sostenere l'onere per il ripristino attraverso il proprio comportamento futuro e alla data del bilancio non ha fatto sorgere in nessuno la valida aspettativa che non verrà meno alle proprie responsabilità



IAS 37





OIC 31 Rev. 08/2014

Accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri

L'ammontare dell'accantonamento:

- è determinato attraverso la miglior stima dei costi alla data di bilancio, incluse le spese legali, necessari per fronteggiare la sottostante passività (specifiche conoscenze della situazione di rischio, analisi statistiche e storiche di accadimento similari, acquisizione di pareri di consulenti esterni, etc..)
- potrebbe risultare compreso all'interno di un campo di variabilità;

L'ammontare del fondo:

- va annualmente riesaminato per misurarne la congruità, alla luce di intervenuti elementi di conoscenza.
- tiene conto dei cd. eventi successivi;
- non tiene conto di rischi assicurati i cui componenti positivi si classificano nella voce altri crediti;



OIC 31 Rev. 08/2014

Accantonamenti ai Fondi Rischi e Oneri

L'utilizzo del fondo:

- diretto e specifico per le spese per le quali era stato costituito;

All'avverarsi dell'evento

Importo = allo stanziamento

Nessun accredito a C/E

Importo > allo stanziamento

Si accredita il ▲ a C/E

Importo < allo stanziamento

Si addebita il ▲ a C/E



OIC 31 Rev. 08/2014

Fondi Rischi Oneri

Trattamento di quiescenza e obblighi simili

- trattamenti previdenziali integrativi;
- indennità una tantum spettanti ai lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori;
- Indennità di fine rapporto collaborazioni;
- Indennità Suppletiva di Clientela e Risoluzione Contratti di Agenzia;

- Stimabili in maniera ragionevolmente attendibile;
- Nel conto economico sono rilevati in B9) o in B7);



OIC 31 Rev. 08/2014

Fondi Rischi

Cause in corso

- controversie giudiziarie e/o in situazioni di contenzioso, in cui è probabile la soccombenza.
- Valutazione degli oneri direttamente connessi alla causa (Spese legali, di Giustizia, CTP etc);

Fondi rischi di eventuali contestazioni da parte di terzi

- Prodotti risultati dannosi;
- Anche se gli effetti non si sono ancora manifestati è da ritenersi **probabile** che i relativi danneggiati attiveranno un contenzioso con richieste di risarcimento;
- Se si ritiene solo **possibile** l'avvio di azioni civili occorre limitarsi a fornire informativa in nota integrativa;
- Se la futura contestazione si ritiene remota non è richiesto alcun adempimento.



OIC 31 Rev. 08/2014

Fondi Rischi

Fondi per garanzie prestate

- rischio che i potenziali oneri di escussione delle garanzie dirette o indirette siano **probabili**, piuttosto che possibili o remoti (Fidejussioni; coordinamento e controllo);
- Non è sufficiente la sola annotazione nei Conti d'Ordine e l'informativa in nota integrativa.

Fondi per crediti ceduti

- Rischi residuali nelle Cessioni pro soluto;
- Nei conti d'ordine vengono esposti valori al netto di quanto accantonato nei fondi rischi;
- L'iscrizione dell'accantonamento nel conto economico è effettuata alla voce **B12)** «accantonamenti per rischi».



OIC 31 Rev. 08/2014

Fondi Oneri

Fondo garanzia prodotti

- Assistenza gratuita post vendita, ricambi, manutenzioni, sostituzioni etc;
- Stanziamento correlato alla vendita, congruo a coprire del costo che l'impresa venditrice prevede di sostenere per adempiere l'impegno contrattuale;
- Stima effettuata sulla base dell'esperienza e di elaborazioni statistiche e periodicamente riesaminata.

Fondi manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili e dei beni d'azienda ricevuti in affitto / Fondi per recuperi ambientali

- Gestione di attività in concessione con obbligo di restituzione dei beni gratuitamente ed in perfette condizioni di funzionamento.
- La stima di tali oneri richiede che la società si doti di elementi oggettivi (perizie tecniche, ecc.), al fine di determinare i tempi e la tipologia dei necessari interventi di ripristino e/o sostituzione dei beni oggetto della devoluzione.
- Gli accantonamenti al fondo vanno effettuati e ripartiti sistematicamente lungo la durata della concessione.



OIC 31 vs IAS 37

OIC 31

Divieto di attualizzare i FRO

IAS 37

Attualizzare gli accantonamenti, facendo uso, laddove l'effetto dell'attualizzazione del valore del denaro sia rilevante, di un tasso (o tassi) di attualizzazione ante imposte che rifletta (riflettano) le valutazioni attualmente presenti sul mercato riguardanti il valore attuale del denaro e quei rischi specifici connessi alla passività che non sono stati riflessi nell'effettuazione della migliore stima della spesa. Se l'accantonamento viene attualizzato, il suo incremento dovuto al passare del tempo si rileva come un interesse passivi



OIC 31 vs IAS 37

OIC 31

Nell'osservanza del principio della prudenza è ammessa la rilevazione di perdite future (ad es. fondi per manutenzioni cicliche o periodiche)

IAS 37

Non si possono rilevare accantonamenti per perdite future.
Il bilancio non rappresenta la possibile situazione futura dell'impresa



Informazioni integrative: OIC 31 vs IAS 37

Passività potenziali

Passività Probabile	Passività Possibile	Passività Remota
E' necessario un accantonamento	Non è necessario un accantonamento	Non è' necessario un accantonamento
E' necessaria una "disclosure" sull'accantonamento	E' necessaria una "disclosure" sull'accantonamento	Non è necessaria alcuna "disclosure"



Attività Potenziali: OIC 31 vs IAS 37

OIC 31

Le attività e gli utili potenziali, anche se probabili, non sono rilevati in bilancio per il rispetto del principio della prudenza, in quanto essi possono comportare il riconoscimento di utili che non verranno mai realizzati.

Tuttavia, quando il realizzo dell'utile è certo e l'ammontare può essere determinato con un considerevole grado di accuratezza, tale utile non costituisce una potenzialità ed è pertanto rilevato negli schemi di bilancio.

L'esistenza di un'attività potenziale, la stima dell'ammontare se attuabile e l'impatto sul bilancio tenendo conto degli effetti fiscali, vanno evidenziati in nota integrativa, se l'evento è probabile.

IAS 37

Il Principio definisce un'attività potenziale come una possibile attività che deriva da eventi passati e la cui esistenza sarà confermata solo dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri incerti non pienamente sotto il controllo dell'impresa. (cause attive).

L'impresa non deve rilevare un'attività potenziale. Deve fornire informazione della esistenza di un'attività potenziale allorquando sia probabile che ne risulteranno benefici economici.

Se la realizzazione di un ricavo è virtualmente certa, allora la relativa attività non è un'attività potenziale e la sua contabilizzazione è appropriata.



Esempi

Politiche di rimborso

Un magazzino di vendita al dettaglio ha una politica di rimborsi sugli acquisti di clienti non soddisfatti, anche se non è legalmente obbligato a farlo. La sua politica di rimborsi è generalmente conosciuta.

Obbligazione attuale come risultato di un fatto vincolante passato – Il fatto vincolante è la vendita del prodotto, il quale dà luogo ad un'obbligazione implicita poiché il modo in cui il magazzino viene gestito ha creato la valida aspettativa nei suoi clienti che lo stesso rimborserà gli acquisti.

Impiego di risorse atte a produrre benefici economici connesso all'adempimento – Probabile; una certa percentuale di prodotti viene restituita per il rimborso.

Conclusioni: viene rilevato un accantonamento per la migliore stima dei costi dei rimborsi



Esempi

Chiusura di una divisione aziendale

In data 12 dicembre 20X0, il consiglio di amministrazione di un'entità ha deciso di chiudere un settore che produceva un particolare prodotto. In data 20 dicembre 20X0 è stato approvato dal consiglio un dettagliato programma di chiusura del settore; sono state inviate lettere ai clienti per avvertirli di reperire una fonte alternativa di fornitura e la notizia del sopravvenuto eccesso di personale è stata comunicata al personale stesso della divisione aziendale.

Obbligazione attuale come risultato di un fatto vincolante passato – comunicazione ai clienti ed ai dipendenti della decisione che dà luogo ad un'obbligazione implicita da tale data, poiché ciò crea la valida aspettativa che la divisione aziendale sarà chiusa

Impiego di risorse atte a produrre benefici economici connesso all'adempimento – Probabile;

Conclusioni: viene rilevato un accantonamento al 31 dicembre 20X0